

**Comunicato stampa, 20 dicembre 2023**

## L'Ospedale pediatrico Betlemme garantisce assistenza medica qualificata sempre

**La città di Betlemme soffre per le conseguenze della guerra nella Striscia di Gaza. Mancano turisti e pellegrini. Alberghi e ristoranti hanno chiuso. Non c'è lavoro e cresce la povertà. L'Ospedale pediatrico di Betlemme continua a garantire l'assistenza medica ai bambini malati – 24h su 24 – e resta un luogo di speranza e di stabilità per la popolazione palestinese.**

Quest'anno, a causa della guerra, sono stati sospesi i festeggiamenti per il Natale. Si è rinunciato alle tradizionali illuminazioni davanti alla Basilica della Natività e nella città vecchia. «La gente non ha nulla da festeggiare», ci dice la dott.ssa Hiyam Marzouqa, Primaria dell'Ospedale. «Anche noi abbiamo fatto a meno delle decorazioni natalizie. Le bandiere sono a mezz'asta. La struttura rimane comunque operativa per accogliere i piccoli pazienti e le famiglie ci sono infinitamente grate. Ora più che mai è cruciale dimostrare che noi ci siamo – anche in momenti difficili».

Certo, Betlemme e la Cisgiordania non si trovano direttamente nella zona degli scontri. Le conseguenze, però, si fanno sentire anche a queste latitudini. Dal 7 ottobre scorso la maggior parte delle strade di accesso ai villaggi e alle città palestinesi sono bloccate. Fortemente limitata è la mobilità della popolazione di quei luoghi a causa delle misure adottate dall'esercito israeliano. Molti uomini, che guadagnavano da vivere in Israele, hanno perso il lavoro. A Betlemme non arrivano più né pellegrini né turisti. Aumentano quindi disoccupazione e povertà.

«L'Ospedale pediatrico è ora ancora più importante», precisa Sibylle Hardegger, Presidente dell'associazione Aiuto Bambini Betlemme. «I bambini hanno diritto alla salute e hanno bisogno della nostra speciale protezione. Da 70 anni la nostra struttura è un luogo di speranza e di stabilità per la popolazione della Palestina».

Pronta è stata la reazione di fronte all'escalation a Gaza: è stata subito attivata una hotline per le consultazioni telefoniche per quelle famiglie che, a causa dei blocchi stradali, non potevano raggiungere il nosocomio. Anche i Servizi sociali sono costantemente reperibili e offrono anche supporto psicologico ai bambini con problemi. Si è inoltre provveduto a non far mancare ai pazienti cronici i farmaci di cui hanno bisogno.

Nei suoi 70 anni di esistenza, l'Ospedale pediatrico ha sempre garantito il diritto alla salute impegnandosi soprattutto a favore dei più deboli. Grazie alle donazioni sta continuando la sua missione, giorno dopo giorno. «Confidiamo anche quest'anno nel generoso sostegno delle parrocchie cattoliche alla Colletta natalizia. Da quasi 60 anni le offerte della notte di Natale vengono destinate all'Ospedale pediatrico Betlemme, e questo è segno di grande vicinanza e di affetto», conclude Sibylle Hardegger.

Aiuto Bambini Betlemme ha realizzato un filmato di cinque minuti in cui seguire la genesi di questo progetto di aiuto, conoscerne i promotori e osservare come è cresciuto nel tempo. Si potranno ascoltare e vedere le persone oggi impegnate in prima linea nel far funzionare la struttura pediatrica. Con una missione più che attuale, l'Ospedale pediatrico Betlemme è ormai imprescindibile dal sistema sanitario palestinese: <https://www.kinderhilfe-bethlehem.ch/it/news/i-70-anni-del-caritas-baby-hospital-di-betlemme-dagli-inizi-fino-ad-oggi>

Per ulteriori informazioni: [www.aiuto-bambini-betlemme.ch](http://www.aiuto-bambini-betlemme.ch)

L'associazione Aiuto Bambini Betlemme con sede a Lucerna finanzia e gestisce da 60 anni l'Ospedale pediatrico Betlemme in Cisgiordania. Ogni anno la struttura accoglie migliaia e migliaia di bambini negli ambulatori e nei reparti. I genitori sono strettamente coinvolti nel processo di guarigione dei figlioletti malati. La struttura pediatrica vanta Servizi sociali altamente qualificati. È una realtà in continuo divenire. Forte dell'unica Terapia intensiva pediatrica della Cisgiordania, essa offre anche diverse sub-specialità. Per i prossimi anni è prevista l'apertura di una chirurgia diurna.

La direzione ospedaliera è interamente in mano locale. L'organico è composto da 250 collaboratori. Colonna portante del sistema sanitario palestinese, la struttura è in prima linea nella formazione di medici e infermieri pediatrici. L'Ospedale di Betlemme è in grado di portare avanti la sua missione e salvare tante piccole vite solo grazie alle donazioni.

Per ulteriori informazioni: [www.aiuto-bambini-betlemme.ch](http://www.aiuto-bambini-betlemme.ch)

### **Donazioni**

Aiuto Bambini Betlemme  
IBAN CH17 0900 0000 6002 0004 7  
[www.aiuto-bambini-betlemme.ch](http://www.aiuto-bambini-betlemme.ch)

### **Relazioni con i media**

Sybille Oetliker, Direttrice amministrativa di Aiuto Bambini Betlemme, Lucerna  
[sybille.oetliker@khhb-mail.ch](mailto:sybille.oetliker@khhb-mail.ch), Tel. +41 41 429 00 00 – +41 79 266 59 75

Paul Martin Padrutt  
[paul.padrutt@padruttpr.ch](mailto:paul.padrutt@padruttpr.ch), Tel. +41 78 721 88 55